



CLUB ALPINO ITALIANO  
Via E. Petrella,19, 20124 Milano



## PARCO NAZIONALE dei MONTI SIBILLINI

ente che unisce paesi e  
territori di montagna  
e rappresenta un bene  
comune dei cittadini.

Il Comunicato del Parco (allegato), che risponde alla situazione di disagio e confusione in atto, chiarisce situazioni e ribadisce la disponibilità dell'Ente al

confronto e alla condivisione, rifuggendo da ogni possibile comportamento strumentale.

In Umbria c'è infatti una situazione delicata per la sollevazione in atto contro il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e la raccolta di firme del Comitato dei cittadini di Castelluccio di Norcia. Dalle giornate Cai-Tam dell'agosto 2017, con convegno a Camerino, giornata internazionale UIAA e sopralluoghi fino a Visso e dalle successive prese di posizione del Parco non sembrerebbero proprio ci siano motivazioni fondate per questa opposizione. Ci riferiamo alla questione Deltaplano (autorizzazione con prescrizioni per la riduzione delle volumetrie e l'eliminazione del parcheggio annesso per auto e camper), alle captazioni del fiume Nera (ulteriori), alla proposta di Lago artificiale sul Monte Prata a 1700 m (per l'innervamento artificiale, la gestione dei pascoli e per spegnere gli incendi boschivi) e altro.

Si ruota con proposte settoriali e sovradimensionate attorno al dramma del sisma e dell'emergenza, da gestire invece in modo efficace attraverso il confronto e il dialogo per garantire una ripresa durevole che sia attenta ad ambiente, cultura ed economia, nel rispetto di territori e popolazioni. Difficoltà, ritardi ed emergenza non possono diventare occasione per aggirare procedure di intervento in aree dal riconosciuto valore naturalistico e paesaggistico.

Il Cai è consapevole del disagio delle popolazioni, delle macerie ancora presenti, dei servizi e delle produzioni da ripristinare, dell'avanzare di spopolamento e spaesamento, ma non si può segnare e delegittimare il Parco nazionale ritenendolo responsabile di tutto questo. Assolutamente la situazione va ricondotta nei binari della riflessione e del confronto, coinvolgendo tutti i possibili interlocutori per una visione responsabile e partecipata. La circostanza delle prossime elezioni e del successivo rinnovo del CD del Parco, va utilizzata come occasione per esserci e non per apparire.

Come Cai le prime azioni nelle zone del terremoto sono state per la condivisione e la fruizione, iniziando dal recupero dei sentieri, dall'accoglienza nei paesi con l'invito a venire numerosi in questi territori, in area Parco in Umbria e nelle Marche, ma anche nelle consorelle Lazio e Abruzzo accomunate dal sisma, proprio per rompere il pericolo di un isolamento che porta a rabbia ed esasperazione.

Come Cai, per essere utili e favorire il dialogo, in questo inizio di febbraio ci riuniremo e saremo presenti a incontri interassociativi regionali e nazionali.

29 gennaio 2018- Autore: *Filippo Di Donato*  
Presidente Cctam del Cai [www.cai-tam.it](http://www.cai-tam.it)  
[f.didonato@caiabruzzo.it](mailto:f.didonato@caiabruzzo.it) 3397459870

**allegato:** comunicato 29 gennaio 2018 ufficio stampa parco nazionale monti sibillini  
per il Parco nazionale dei Monti Sibillini, articolo fdd